



CONSIGLIO NAZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 1/2015 del 6 luglio 2015

Il Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo,

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il DM/1002/714/BIS istitutivo del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo e, in particolare, l’art. 3;

Tenuto conto della delibera n. 2/2015 dell’11 giugno 2015 del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo

esaminato lo Schema di documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017 ai sensi dell’articolo 12 della legge 11 agosto 2014, n. 125;

Premesso che:

l’atto in titolo risponde agli obiettivi stabiliti dalla legge 11 agosto 2014, n. 125, in quanto delinea la visione strategica della cooperazione allo sviluppo italiana, indicando gli obiettivi di azione, i criteri di intervento, la scelta delle priorità delle aree geografiche e dei singoli Paesi, nonché dei diversi settori nel cui ambito dovrà essere attuata la cooperazione allo sviluppo. Il documento esplicita altresì gli indirizzi politici e strategici relativi alla partecipazione italiana agli organismi europei e internazionali e alle istituzioni finanziarie multilaterali;

richiamato a tal fine il carattere prioritario che, soprattutto in questa fase, riveste la cooperazione allo sviluppo quale investimento strategico per l’Italia, per far fronte alle grandi sfide della sicurezza, della crescita globale, dei cambiamenti climatici, delle migrazioni;

richiamato altresì il ruolo della cooperazione quale componente fondamentale della presenza del sistema Paese nel suo complesso in aree di primario interesse per l’Italia, e l’importanza di recuperare il grande divario con gli altri Paesi del G7, in termini di risorse finanziarie dedicate a questo settore, per consentire alla Cooperazione italiana di svolgere un ruolo più incisivo in un contesto internazionale in cui le tematiche dello sviluppo saranno al centro di grandi processi che nei prossimi anni definiranno il nuovo quadro di riferimento delle strategie dello sviluppo sostenibile, e di grandi eventi nei prossimi mesi: la Conferenza di Addis Abeba del 13-16 luglio sul finanziamento dello sviluppo; il Vertice delle Nazioni Unite del 25-27 settembre, che adotterà la nuova Agenda per lo sviluppo sostenibile; la conferenza di dicembre a Parigi sui cambiamenti climatici;

esprime

PARERE FAVOREVOLE